

Missionari premiati sulle note di Natale

1 dicembre 2015



Un momento della conferenza stampa di presentazione del "Concerto di Natale"

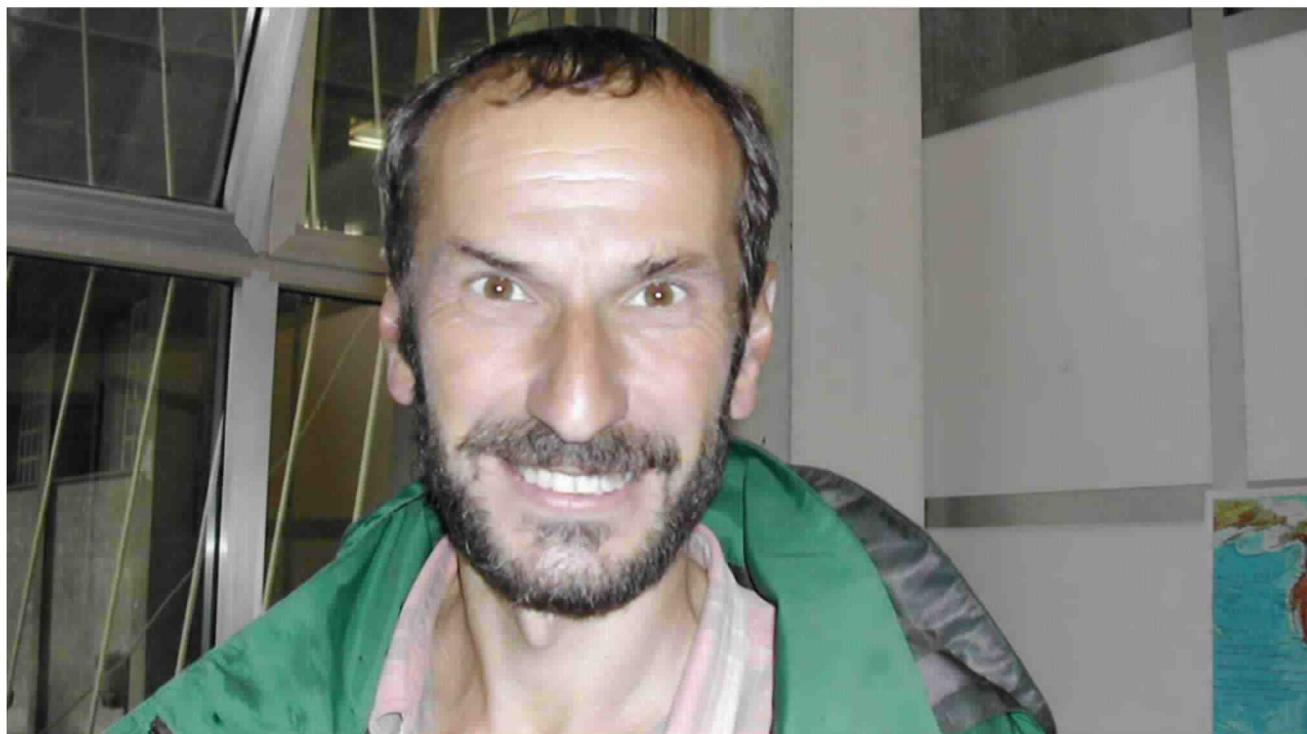
Sarà anche quest'anno l'occasione per premiare i missionari bergamaschi impegnati nel mondo, il «Concerto di Natale» in programma sabato 12 dicembre alle 21 nella Basilica di Sant'Alessandro in Colonna. L'iniziativa è organizzata da Centro missionario diocesano, Ascom Bergamo e Associazione «Il Telaio della Missione», nell'ambito della campagna per le feste sostenuta da molte realtà del territorio, tra cui il Credito Bergamasco e la Fondazione Credito Bergamasco. Durante la serata, verrà assegnato il premio «Papa Giovanni XXIII», giunto all'ottava edizione e dedicato a chi dà concretezza allo spirito di solidarietà e fratellanza che contraddistingue il Natale.

Quest'anno il riconoscimento andrà a suor Palmagnese Marchetti, don Alessandro Fiorina e alla Comunità Suore Sacro Cuore Albania. Suor Palmagnese Marchetti, 86 anni, originaria di Calcinate, è attiva in Egitto a Heluan. Riesce ad essere in pace con ortodossi, copti, protestanti, cattolici e musulmani in una grande scuola con una decina di suore.



Suor Palmagnese Marchetti

Don Alessandro Fiorina, nato nel 1960 a Bergamo, si trova invece a Tarija, in Bolivia, dove ha aperto «La Colmena Santa Rita» per tossici e alcolisti, un piccolo «alveare» dove tutti lavorano e c'è spazio per tanti.



Don Alessandro Fiorina

Infine, la Comunità Suore Sacro Cuore Albania, non solo bergamasche, ma radicate nella nostra terra per l'intuizione della loro fondatrice, la beata Teresa Eustochio Verzeri. Suor Assunta, suor Fernanda, suor Gianna e suor Rosa operano in nome del Vangelo in una scuola materna, oggi sempre più piena, luogo d'incontro per le donne e spazio per tante piccole attività lavorative artigianali.



Le suore della Comunità Sacro Cuore

Il concerto, patrocinato dal Comune di Bergamo, è solo uno dei tanti avvenimenti pensati per la campagna «Avvolgiti di stelle! La missione è piena di misericordia», l'iniziativa di Natale nata per sensibilizzare la popolazione a prendersi cura degli ultimi, facendo della carità non un gesto sporadico, ma uno stile di vita comune e costante. La campagna in particolare è dedicata ai progetti di solidarietà dedicati alla Terra Santa per il sostegno alle famiglie cristiane che lì vivono, al Vietnam per aiutare i bambini ospiti di un orfanotrofio e che altrimenti vivrebbero in condizioni di semi-abbandono e al Perù dove, raccogliendo l'eredità del martire bergamasco don Alessandro Dordi, beato il prossimo 5 dicembre, si promuoveranno esperienze educative e formative per le giovani generazioni.

Il «Concerto di Natale» vedrà protagonisti l'Orchestra da Camera Giovanile di Domodossola, l'Ensemble fiati e il Gruppo Ottoni del Conservatorio Donizetti, il Coro dei Piccoli Musicisti di Casazza e le voci maschili del Coro Canticum Novum. Oltre 140 elementi in totale, tra archi, fiati, ottoni, voci, pronti ad esprimersi con canti di Natale e celebri pezzi scritti dai compositori più famosi al mondo: Handel, Bach, Beethoven e molti altri ancora.